

Documento di Analisi dei Risultati della
Compilazione dei Questionari sulle Opinioni degli
Studenti¹
Corso di laurea LTR10
Lingue, civiltà e scienze del linguaggio²
Anno 2026³

Relazione approvata nella seduta del Collegio Didattico del 24/06/2026

Relazione approvata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 08/07/2026

¹ Si vedano le "Linee Guida sul Monitoraggio Annuale, sul Riesame Ciclico dei CdS e sul Documento di Analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti" disponibili alla pagina web <https://unive.it/pag/27954/> (tab "Didattica").

² Indicare il codice interno del corso di studio e il nome per esteso.

³ Da redigere dopo aver ricevuto la Relazione Annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti (CPDS) e/o eventualmente dopo ogni verbale intermedio della stessa, e/o facendo seguito ai report forniti sui questionari. Una volta approvato, il documento deve essere pubblicato nella pagina di Assicurazione della Qualità di ogni corso di studio.

Indice

Composizione Collegio Didattico	###
Parte I – Azioni in risposta alle criticità rilevate dalla Relazione annuale della CPDS	### ⁴
Parte II – Azioni in risposta alle criticità rilevate dai verbali intermedi delle CPDS	### ⁵
Parte III – Azioni in risposta alle criticità rilevate dal Collegio Didattico	### ⁶

⁴ Parte obbligatoria.

⁵ Parte facoltativa da compilare se la CPDS invia verbali o report intermedi al Collegio Didattico.

⁶ Parte facoltativa da compilare se il Collegio Didattico identifica delle criticità non rilevate dalla CPDS.

Scopo del documento

Questo documento è lo strumento di cui si avvale il corso di studio (CdS) per dimostrare ai portatori di interesse, in primo luogo gli studenti, che il Collegio Didattico ha contezza delle criticità presenti nel CdS e che attua azioni di miglioramento e ne monitora i risultati.

Questo documento sostituisce le riflessioni contenute abitualmente nei verbali dei Collegi Didattici in merito alle segnalazioni fatte dalla CPDS e le restituisce in forma più analitica e comunicativa.

Composizione Collegio Didattico⁷

- prof.ssa Luisa Ruvoletto - Coordinatrice
- prof.ssa Elisa Bordin
- prof.ssa Alice Favaro
- prof. Marco Infurna
- prof.ssa Marcella Menegale
- prof.ssa Francesca Santulli
- prof. Alessandro Scarsella
- prof. Antonio Trampus
- prof. Julien Zanetta
- dott.ssa Martina Ferialdi (PTA)
- Beatrice Moro (Rappresentante degli/delle studenti)

Note:⁸

Nel corso dell'A.A. 2025/26 la composizione del Collegio è stata modificata: sono uscite la prof.ssa Magda Campanini, la prof.ssa Rosa Caroli, la dott.ssa Chiara De Bastiani, la prof.ssa Giuliana Giusti e la prof.ssa Cecilia Luise; sono entrati/e il prof. Marco Infurna, la prof.ssa Marcella Menegale, la prof.ssa Francesca Santulli, il prof. Antonio Trampus e il prof. Julien Zanetta.

⁷ Indicare *eventualmente* la composizione della commissione che ha *approvato* la relazione. Indicare comunque chi ha esteso il documento.

⁸ Indicare eventuali modifiche dei componenti del Collegio avvenute durante l'anno.

Parte I – Azioni in risposta alle criticità rilevate dalla Relazione Annuale della CPDS

Azione 1:

Criticità di riferimento:⁹ Esercitazioni di Lingua Inglese 3 - E1A (LT008P) ed Esercitazioni di Lingua Russa 2 – E1A (LT008X), v. Relazione annuale CPDS 2025, Azione 1, pp. 18-19.

Responsabilità:¹⁰ Docenti titolari dei corsi, Referenti per la formazione linguistica del personale CEL, Collegio didattico LCSL, Delegata alla Didattica del DSLCC.

Azioni da intraprendere: Colloquio con i docenti titolari dei corsi e con i RFL, affinché il personale CEL riceva le indicazioni necessarie per il miglioramento degli aspetti critici.

Tempi di esecuzione e scadenze: Periodo medio-breve, biennio 2025/26-2026/27.

Misure di efficacia:¹¹ La criticità dovrà essere risolta nei Questionari di valutazione degli A.A. 2025/26 e 2026/27. Ciò significa che sia il giudizio medio di soddisfazione generale che quello sul materiale didattico utilizzato dovranno essere pari o superiori a 6.

Stato di avanzamento: azione in corso.

Azione 2:

Criticità di riferimento: Syllabi incompleti o non adeguatamente compilati: incompleti nella sezione “Testi di riferimento” (Analisi formale del tedesco; Educazione linguistica: tecnologie didattiche; Letteratura catalana 1; Lingua catalana 1, 2 e 3; Letteratura inglese 1 Cognomi A-L e Cognomi M-Z; Lingua francese 2 Classi 1 e 2; Lingua ispano-americana 1; Lingua spagnola 2 Cognomi H-Q; Lingua svedese 1; LIS Tattile; Storia del mondo iberico e ibero-americano); incompleti nelle sezioni "Modalità di verifica dell'apprendimento" e "Graduazione del voto" (Storia contemporanea degli Stati Uniti); con riferimento a studenti “non-frequentanti” (Filologia germanica Cognomi M-Z). Relazione annuale CPDS 2025, pp. 23-27).

Responsabilità: Docenti titolari dei corsi; Collegio didattico del CdS.

Azioni da intraprendere: Segnalazione ai/docenti titolari degli insegnamenti da parte del Collegio didattico o di altri membri del Collegio incaricati.

Tempi di esecuzione e scadenze: periodo breve, A.A. 2025/26.

Misure di efficacia: completamento dei syllabi incompleti e adeguamento delle sezioni che li compongono sulla base delle linee guida inviate dal PQA.

Stato di avanzamento: azione in corso, nella maggior parte dei casi già conclusa.

Azione 3:

⁹ Indicare la pagina della Relazione Annuale in cui si trova la criticità e il titolo. Indicare se la criticità era presente anche negli anni precedenti.

¹⁰ Per responsabilità si intende chi compie il monitoraggio o chi può supervisionare l'attuazione dell'obiettivo. Può essere una persona singola, un comitato, un gruppo di lavoro, un tecnico di laboratorio, più responsabili che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo.

¹¹ Nelle misure di efficacia è necessario individuare correttamente l'indicatore che si vuole monitorare tenendo in considerazione la catena criticità -> obiettivo di miglioramento -> azione -> indicatore e target. Ad esempio, se la criticità di riferimento è il basso numero di studenti iscritti al primo anno, la misura di efficacia riporterà come indicatore il numero di studenti iscritti al primo anno riportando anche la baseline (cioè il valore dell'indicatore prima di eseguire l'azione) e il target (cioè il valore dell'indicatore una volta che l'azione sarà stata completata). Gli obiettivi devono essere identificati con un target on/off o quantitativo-numerico.

Criticità di riferimento: indisponibilità di materiale dedicato per gli studenti abilitati ai Servizi di supporto allo studio nello spazio Moodle degli insegnamenti. Criticità trasversale ai CdS erogati dal DSLCC. Relazione annuale CPDS 2025, p. 10.

Responsabilità: Docenti titolari degli insegnamenti, Delegata alla Didattica del DSLCC, Segreteria didattica, Collegio didattico del CdS.

Azioni da intraprendere: il Collegio didattico chiede i dati ad ASIT per verificare la disponibilità dei materiali didattici per gli studenti 701. Successivamente contatta i docenti titolari degli insegnamenti che risultano privi di materiali didattici dedicati e chiede loro di provvedere al caricamento dei materiali o delle registrazioni delle lezioni.

Tempi di esecuzione e scadenze: periodo breve, A.A. 2026/27.

Misure di efficacia: nei Report di ASIT tutti gli insegnamenti del CdS dovranno avere nel loro spazio Moodle i materiali didattici o le registrazioni delle lezioni per le categorie 701.

Stato di avanzamento: azione in corso.

Parte II – Azioni in risposta alle criticità rilevate dai verbali intermedi delle CPDS

Azione 1:

Criticità di riferimento:¹²

Responsabilità:¹³

Azioni da intraprendere:

Tempi di esecuzione e scadenze:

Misure di efficacia:¹⁴

Stato di avanzamento: *(indicare se l'azione è "conclusa", "in corso", "non avviata" oppure "rimodulata" e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione "non avviata" o "rimodulata" andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno).*

Azione 2:

Criticità di riferimento:

Responsabilità:

Azioni da intraprendere:

Tempi di esecuzione e scadenze:

Misure di efficacia:

Stato di avanzamento: *(indicare se l'azione è "conclusa", "in corso", "non avviata" oppure "rimodulata" e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione "non avviata" o "rimodulata" andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno).*

[Azione x:]

¹² Indicare la pagina della Relazione Annuale in cui si trova la criticità e il titolo.

¹³ Per responsabilità si intende chi compie il monitoraggio o chi può supervisionare l'attuazione dell'obiettivo. Può essere una persona singola, un comitato, un gruppo di lavoro, un tecnico di laboratorio, più responsabili che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo.

¹⁴ Nelle misure di efficacia è necessario individuare correttamente l'indicatore che si vuole monitorare tenendo in considerazione la catena criticità -> obiettivo di miglioramento -> azione -> indicatore e target. Ad esempio, se la criticità di riferimento è il basso numero di studenti iscritti al primo anno, la misura di efficacia riporterà come indicatore il numero di studenti iscritti al primo anno riportando anche la baseline (cioè il valore dell'indicatore prima di eseguire l'azione) e il target (cioè il valore dell'indicatore una volta che l'azione sarà stata completata). Gli obiettivi devono essere identificati con un target on/off o quantitativo-numerico.

Parte III – Azioni in risposta alle criticità rilevate dal Collegio Didattico

Azione 1:

Criticità di riferimento:¹⁵

Responsabilità:¹⁶

Azioni da intraprendere:

Tempi di esecuzione e scadenze:

Misure di efficacia:¹⁷

Stato di avanzamento: *(indicare se l'azione è "conclusa", "in corso", "non avviata" oppure "rimodulata" e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione "non avviata" o "rimodulata" andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno).*

Azione 2:

Criticità di riferimento:

Responsabilità:

Azioni da intraprendere:

Tempi di esecuzione e scadenze:

Misure di efficacia:

Stato di avanzamento: *(indicare se l'azione è "conclusa", "in corso", "non avviata" oppure "rimodulata" e il valore corrente della misura di efficacia. In caso di azione "non avviata" o "rimodulata" andranno indicate le ragioni. In caso di misura conclusa indicare il risultato e se la misura verrà mantenuta o meno).*

¹⁵ Indicare la pagina della Relazione Annuale in cui si trova la criticità e il titolo.

¹⁶ Per responsabilità si intende chi compie il monitoraggio o chi può supervisionare l'attuazione dell'obiettivo. Può essere una persona singola, un comitato, un gruppo di lavoro, un tecnico di laboratorio, più responsabili che concorrono alla realizzazione dell'obiettivo.

¹⁷ Nelle misure di efficacia è necessario individuare correttamente l'indicatore che si vuole monitorare tenendo in considerazione la catena criticità -> obiettivo di miglioramento -> azione -> indicatore e target. Ad esempio, se la criticità di riferimento è il basso numero di studenti iscritti al primo anno, la misura di efficacia riporterà come indicatore il numero di studenti iscritti al primo anno riportando anche la baseline (cioè il valore dell'indicatore prima di eseguire l'azione) e il target (cioè il valore dell'indicatore una volta che l'azione sarà stata completata). Gli obiettivi devono essere identificati con un target on/off o quantitativo-numerico.